

# **E' tempo di ciliegie in Puglia. A dicembre!**

Coldiretti è chiara: il tempo è impazzito, e porta la primavera a dicembre. Grande la sorpresa di alcuni agricoltori nel barese, che il 1° dicembre, hanno visto spuntare le ciliegie sugli alberi.

*“Accade a Conversano, dove il clima impazzito, ormai una costante in Puglia – denuncia Angelo Corsetti, Delegato Confederale di Coldiretti Bari – determina la maturazione precoce dei prodotti agricoli come mandorli e peschi in fiore a febbraio, mimose già pronte a dicembre e a gennaio, maturazione contemporanea degli ortaggi in autunno e brusca variazioni climatiche con ingenti danni in campagna. Sono disastrosi gli effetti sui campi della tropicalizzazione del clima che azzerà in pochi attimi gli sforzi degli agricoltori che perdono produzione e al contempo subiscono l'aumento dei costi a causa delle necessarie risemine, ulteriori lavorazioni, acquisto di piantine e sementi e utilizzo aggiuntivo di macchinari e carburante. Per queste ragioni si registra la revisione al ribasso del Pil in agricoltura che è l'unico settore a fare segnare una riduzione del valore aggiunto che fa segnare nei campi un brusco crollo del 6,7% rispetto allo scorso anno a causa del clima impazzito che ha avuto effetti devastanti nelle campagne con una storica siccità su cui si sono abbattuti violenti nubifragi a macchia di leopardo con danni ingenti nei campi. In questa situazione di difficoltà, si sono inserite anche manovre speculative per sottopagare i prodotti agli agricoltori con effetti sul valore aggiunto agricolo”.*

*“Gli imprenditori si trovano ad affrontare fenomeni controversi, dove in poche ore – aggiunge il Delegato Territoriale, Vito Amendolara – si alternano eccezionali ondate di maltempo a caldo fuori stagione. Di fronte al ripetersi di queste situazioni imprevedibili diventa sempre più strategico il ricorso all'assicurazione, quale strumento*

*per la migliore gestione del rischio. E' stato potenziato il servizio di assistenza tecnica alle aziende per la difesa delle colture dalle avversità meteoriche e per il supporto alle scelte operative aziendali. In questo contesto è fondamentale riconoscere agli imprenditori agricoli un ruolo incisivo nella gestione del territorio, dell'ambiente e delle aree rurali".*